



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101980900000102
Data Deposito	26/02/1980
Data Pubblicazione	26/08/1981

Titolo

MACCHINA PER SCRIVERE MINIATURIZZATA CON MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA DI PIU' PAGINE DI SCRITTURA E TRASFERIMENTO PER LETTURA SU RIGA DI DISPLAY E/O STAMPANTE COLLEGATA.

4800CA/80

Descrizione del brevetto d'Invenzione Industriale
dal titolo:

"MACCHINA PER SCRIVERE MINIATURIZZATA CON MEMORIZ-
ZAZIONE ELETTRONICA DI PIU' PAGINE DI SCRITTURA E
TRASFERIMENTO PER LETTURA SU RIGA DI DISPLAY E/O
STAMPANTE COLLEGATA";

di MASCIOLI Prof. Dott. ALESSANDRO di nazionalità
italiana, residente in Roma a Via Clarice Marascot
ti, 5.

Inventori designati - MASCIOLI Prof. Dott. ALESSANDRO,
GABBANI LUCIANO.

RIASSUNTO

Macchina per scrivere miniaturizzata in modo
tale da risultare anche tascabile, dotata di memoriz-
zazione elettronica di svariate righe, corrisponden-
ti a 10 e più pagine dattiloscritte, con relativo
mantenimento delle informazioni anche per lungo tem-
po, ma tali da essere, al momento della lettura, tra-
sferite visivamente su di una o più righe di display,
ognuna esemplificativamente di 32 caratteri e/o su
stampante su rotolo di carta o simile, collegata e-
sternamente o incorporata.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

L'invenzione concerne una macchina per scrive-
re miniaturizzata in modo tale da risultare anche
tascabile, dotata di memorizzazione elettronica di

svariate righe, corrispondenti a 10 e più pagine dattiloscritte, con relativo mantenimento delle informazioni anche per lungo tempo, ma tali da essere, al momento della lettura, trasferite visivamente su di una o più righe di display, ognuna esemplificativamente di 32 caratteri, e/o su stampante su rotolo di carta o simile, collegata esternamente e incorporata.

Nella tecnica attuale sono note le macchine per scrivere da tavolo dotate di memorizzazione di alcune righe di scrittura, al fine di provvedere alla loro ribattuta nel caso di verifica della presenza di errori su di un visualizzatore a display o su video.

Dette macchine peraltro non sono evidentemente tascabili anche perchè esigono di essere collegate ad una presa di corrente elettrica per il funzionamento del complesso elettronico di scrittura su carta.

Sono note anche macchine dimensionate come i calcolatori elettronici tascabili che, oltre a svolgere le operazioni matematiche previste, sono programmate per memorizzare poche informazioni corrispondenti a qualche indirizzo, nome e simile, in modo da farlo riapparire a volontà su riga di display. Quest'ultimo, peraltro, non costituiscono delle macchine per scrivere perchè non presentano una tastiera dispo-



sta in modo tradizionale, cosicchè possano venire adoperate da chiunque abbia conoscenza della dattilografia, ma riproducono la struttura rettangolare a lato maggiore verticale della maggioranza dei calcolatori, con i caratteri alfabetici disposti in semplice successione, implicando quindi grosse difficoltà e lunghi tempi di composizione anche delle poche e semplici parole che possono esservi battute, mentre il display essendo alloggiato lungo il lato minore del rettangolo, consente la visualizzazione di poche parole.

Ulteriori dispositivi, dotati di display, sono programmati per effettuare la traduzione di alcune previste frasi da una lingua all'altra, ma non possiedono nè tastiera tradizionale nè possibilità di memorizzazione di scrittura nè capacità di trasferimento mediante stampanti su carta.

Scopo dell'invenzione è la realizzazione di una vera macchina per scrivere tascabile, atta ad essere sorretta con una mano ed usata con l'altra, come una macchina tradizionale, oppure usata con ambedue le mani se appoggiata su piano, in modo tale da consentire la visualizzazione di ogni scritto su di una riga di display, con successiva memorizzazione, riga per riga, fino a contenere le informazioni corrispon-

denti a più pagine, mantenerle per tempi anche lunghi, e ripresentarle sul display al momento della lettura oppure trasferirle su di una stampante su carta, incorporata o collegabile solo nell'occasione.

Lo scopo si raggiunge con il trovato costituito da una struttura rettangolare a lato maggiore orizzontale, portante i tasti miniaturizzati nella disposizione della tradizionale tastiera, sormontati da una o più righe di display, anche del tipo a cristalli liquidi, della lunghezza prevista di circa 32 caratteri e contenente un micro-computer programmato per la realizzazione della scrittura componibile con detti tasti che, in successione, viene formata su detto display, in modo da essere verificata visivamente, ma che poi riga per riga, viene accumulata nella memoria e ivi mantenuta, anche quando la macchina non è in funzione, per riapparire quindi, a seguito dell'azione sul pulsante di lettura, sullo stesso display nelle due varianti di successione automatica e temporizzata delle righe o di apparizione e sparizione di ogni riga a comando manuale.



La macchina secondo il trovato, presenta peraltro, anche un terminale per il collegamento del micro-computer interno ad una stampante su carta, alla quale può inviare le informazioni memorizzate,

tramite un cavetto e quindi determinare, contemporaneamente all'apparizione delle scritte sul display o indipendentemente da questo, una reale scrittura meccanica.

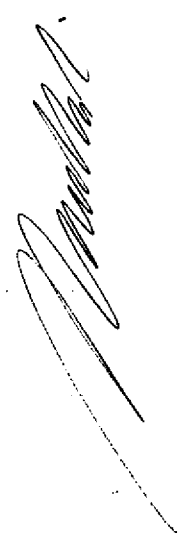
L'invenzione può presentare un cinturino o simile, su di un lato minore del rettangolo per l'inserzione della mano di sostegno e, eventualmente, una adatta conformazione sul fondo, allo stesso scopo.

L'alimentazione elettrica della macchina per scrivere potrà essere fornita da una o più pile primarie incorporate o inserite in un borsello contenitore anche della macchina, e a questa collegata da un cavetto o in alternativa, da accumulatori ricaricabili, e/o infine da un adatto dispositivo raddrizzatore e trasformatore di tipo noto per l'eventuale collegamento ad una sorgente esterna, quale quella di rete.

La schematizzazione di una variante puramente esemplificativa e non limitativa dell'invenzione è rappresentata nelle accluse tavole di disegni alle figg. 1-2-3-4-5-6-7.

La fig. 1 mostra una vista assonometrica della macchina.

In fig. 2 è indicata una sezione trasversale di una variante dotata di batterie incorporate.



La fig. 3 mostra lo schema a blocchi dei componenti del trovato completo.

In fig. 4 è presentato lo schema a blocchi dei componenti elettronici della sola macchina con tastiera.

In fig. 5 è rappresentato, in assonometria il collegamento della stampante.

La fig. 6 mostra, in vista assonometrica e in spaccato parziale, una variante di macchina alloggiata in un borsello contenente anche le batterie elettriche di alimentazione.

Nella fig. 7 è rappresentata, una vista inferiore.

Con riferimento ai particolari dei disegni è indicata la macchina con tastiera(1) collegata alla stampante(2), alfanumerica di dimensioni ridotte, all'alimentazione(3), con eventuale uscita 5 V - 1A in c.c., atta ad essere posta in collegamento sia ad una sorgente esterna di corrente continua, 10-14 V, sia alla rete in corrente alternata, e al mangianastri(4) con funzione di memoria di massa.

Il complesso della macchina con tastiera(1) è realizzato attraverso una struttura a micro-computer, la quale permette una elevata elasticità nella espandibilità del sistema oltre a consumi e spazi contenuti.

Essa è realizzata con i seguenti componenti indi

cati in fig. 4:

CPU (11) Microcalcolatore costituito da un microprocessore.

RAM (12) Memoria di lettura e scrittura composta funzionalmente di tre parti:

- RAM TESTO - Memoria ove viene immagazzinato il testo; presenta un interruttore di accensione separato dal resto del sistema, che rimane acceso anche a macchina spenta se è richiesta la ritenzione del testo, e dal suo consumo dipende la capacità oraria di memorizzazione del testo; questa memoria può essere dotata di un accumulatore proprio in tampone ed è preferibilmente di tipo CMOS o MOS a basso stand by.
- RAM APPOGGIO - Memoria utilizzata dal sistema per appoggio di dati momentanei e non ha nessun interesse dal punto di vista dell'utente.
- RAM ESTRAIBILE - Memoria organizzata meccanicamente come una cartuccia estraibile, la cui funzione è quella di essere riempita con un determinato testo, essere estratta e sostituita con un modulo vergine, avente lo stesso scopo. Ogni modulo può essere reinserito

e riletto per un numero indefinito di volte, e l'intervallo di tempo fra una scrittura e una rilettura è elevatissimo, mediante l'utilizzazione di un NVRAM a due livelli di silicio Poly o prodotti aventi caratteristiche analoghe; di conseguenza ogni modulo è in grado di ritenere la informazione anche in assenza di alimentazione, e quindi di rendere la memoria isolabile dal sistema e di distaccare l'utente da tempi determinati fra la scrittura e la rilettura; inoltre permette una certa espansione del sistema in capacità di memoria attraverso il metodo a cartucce estraibili.



La ram estraibile e la ram testo possono essere conviventi o alternative.

PROM (13) Memoria contenente il programma di gestione del sistema.

INTERFACCIA - STAMPANTE - (14) sulla riga di display (19) composta da una porta di uscita a 16 bit, di tipo noto.

INTERFACCIA - TASTIERA - (15) realizzata con una porta d'ingresso e uscita a 16 bit.

INTERFACCIA - MANGIANASTRI - (16). La registrazione dei dati nel mangiacassette avviene sotto forma di registrazione alternativa di un clock, e di un bit di informazione, o tramite una trasmissione asincrona di tipo START - STOP.

TASTIERA A MATRICE - (17) di tipo noto.

Per un corretto funzionamento dell'invenzione è prevista la presenza dei seguenti comandi la cui funzione può essere eventualmente espletata, in alternativa, dai tasti corrispondenti alle lettere dell'alfabeto, presenti sulla tastiera (1) insieme a tutti gli altri simboli tradizionali, oppure da tasti a parte:

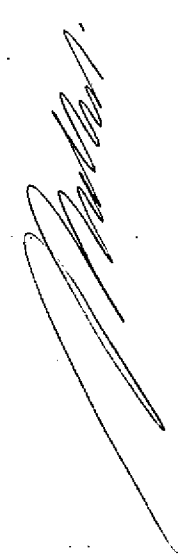
LRST (A) - Line reverse step - visualizza la riga precedente.

RETURN (B) - a capo - visualizza la riga successiva.

CST (C) - character step - Sposta il cursore avanti di un carattere senza alterare il contenuto del display.

CRST (D) - Character reverse step - come CST ma indietro.



- INLINE (E) - Inserte Line - Crea uno spazio di una linea spostando avanti tutto il testo a partire dalla linea visualizzata.
- DELINE (F) - Delete line - Cancella la linea visualizzata e compatta il testo distruggendo lo spazio venutosi a creare.
- INCAR (G) - Insert character - Crea lo spazio di un carattere spostando a destra tutta la linea; a partire dal cursore, l'ultimo carattere a destra è perduto.
- DELCAR (H) - Delete character - Cancella il carattere puntato dal cursore e copre lo spazio con la rimanente parte della linea spostando-la verso sinistra e l'ultimo carattere a destra è uno spazio.
- SPACE (I) - E' un carattere ma viene trattato come un comando in quanto è usato anche per cancellare caratteri.
- 

Tutti i comandi suddetti sono possibili in "Repeat mode", cioè premendo il comando Repeat e successivamente il comando desiderato; esso viene eseguito a raffica fino a quando il pulsante è premuto.

Se si lascia il tasto, il modo "Repeat" è resettato ed un successivo comando in modo repeat è possibile solamente ripetendo il prefisso "Repeat".

HOME (L) Riporta sul visualizzatore la prima riga del testo.

REPEAT (M) Inizializza il modo Repeat.

PRINT (N) Fa stampare il contenuto della memoria a partire dalla riga visualizzata. Durante la stampa l'unico comando che si può dare è stop.

STOP (O) Ferma la stampa.

DIRECT (P) (Solo con la stampante inserita) stampa quello che viene scritto sulla macchina alla fine di ogni riga.

STORE (Q) (Solo con mangianastri) scarica il contenuto della memoria su un mangianastri.

DELMEM (R) Delete memory - cancella il contenuto di tutta la memoria.

MCLR (S) Master Clear - è un particolare comando che fa uscire la calcolatrice da una situazione di cattivo funzionamento che può venirsi a creare a seguito di un errore interno causato ad esempio da: - batterie scariche - inserzione errata dell'alimentatore - inser-zione errata della stampante - inserzione errata del mangiacassette - caricamento di dati da una cassetta rovinata - guasti hardware - forti disturbi



elettromagnetici.

- FREE (T) Indica il numero di linee libere per circa un secondo.
- LOAD (U) Determina l'inizio della fase di rilettura. Per operare una rilettura si inserisce il registratore con l'apposito cavetto, predisponendo il medesimo all'ascolto, si preme il tasto, il registratore parte e, a lettura effettuata, si ferma automaticamente, sul display compare la scritta "LETTURA EFFETTUATA" e il calcolatore è di nuovo pronto ad accettare comandi.

A completamento della macchina nei disegni sono indicate le batterie di alimentazione (5) incorporate, il manico per l'impugnatura (6) con incavo anatomico inferiore (7), oppure le batterie (8) alloggiate nel contenitore (9) e collegate alla macchina (1) mediante il cavetto estendibile (10).

Tramite il secondo cavetto (18) la macchina (1) può essere collegata alla stampante (2).

Dimensioni esemplificative ottimali della macchina, ottenuta dall'esigenza di miniaturizzazione commisurata con quella di garantire le necessarie dimensioni e distanze tra i tasti per un comodo uso, so-

no di: 14 cm. x 10 cm. x 2,5 cm.

La stampante (2) è atta a scrivere tra 32 e 16 caratteri per riga, su carta termica o a nastro inchiostro. Detta stampante (2) può essere dotata di interfaccia se-riale o parallela, atta a ricevere caratteri di tipo ASCII ed a comandare tutte le operazioni di stampa del carattere stesso, oppure può essere inserita direttamente nel trovato.

Il trovato considera dette stampanti come locazioni OUT-PUT in cui scrivere i caratteri del suddetto codice con un normale ciclo di BUS.

E' prevista una interfaccia I/O che collega la barra interna della macchina (1) con la barra del la stampante (2) e provvede quindi al Timing di scambio.

Detta interfaccia occupa circa metà di un integrato Pio = PORT-INPUT-OUT.

Una esemplificazione di funzionamento dell'invenzione può essere così descritta: pigiando un tasto di scrittura, la pressione del tasto causa una richiesta di interruzione (Interrupt) al CPU (11) la quale, una volta identificata la sorgente dell'interrupt, la serve leggendo il codice di tasto premuto sulla porta I/O (15), indi la analizza e stabilisce se esso è un carattere o un comando.

Se è un carattere traduce il codice di tasto fornito dal (15) in codice ASCII e lo memorizza nella RAM (12) e nella (14) la quale provvede all'interfaccia con il display (19).

Se è un comando, la CPU (11) interpreta di quale tipo esso è e lo esegue.

Per esempio se il comando è HOME (L) la CPU (11) legge la prima riga del testo memorizzato e la riproduce tramite il (14) sul display.

Se il comando è LRST (A) la CPU (11) legge la riga antecedente a quella visualizzata sul display (19) e la riproduce sul display stesso.

In una variante dell'invenzione è previsto un collegamento di tipo seriale (trasmissione asincrona in codice ASCII) tra due o più stampanti, eventualmente collegate a stella e quella che detiene la linea, tramite un messaggio codificato, fa sì che una delle "N" stampanti ricevanti entri in funzione.

In una ulteriore variante funzionale la macchina può essere realizzata con una tastiera (1) di tipo tradizionale in accoppiamento con una stampante incorporata di tipo noto.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di realizzazione e i particolari di costruzione potranno essere ampiamente variati ri



sietto a quanto descritto e illustrato, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione.

RIVENDICAZIONI

- 1) Macchina per scrivere miniaturizzata in modo tale da risultare anche tascabile, dotata di memorizzazione elettronica di svariate righe, corrispondenti a 10 e più pagine dattiloscritte, con relativo mantenimento delle informazioni anche per lungo tempo, ma tali da essere, al momento della lettura, trasferite visivamente su di una o più righe di display, ognuna esemplificativamente di 32 caratteri e/o su stampante su rotolo di carta o simile, collegata esternamente o incorporata.
- 2) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo la riv. 1 caratterizzata da una struttura rettangolare a lato maggiore orizzontale, portante i tasti miniaturizzati nella disposizione della tradizionale tastiera, sormontati da una o più righe di display, anche del tipo a cristalli liquidi, della lunghezza prevista di circa 32 caratteri e contenente un micro-computer programmato per la realizzazione della scrittura componibile con detti tasti che, in successione, viene formata su detto display, in modo da essere ve-



rificata visivamente, ma che poi riga per riga, viene accumulata nella memoria e ivi mantenuta, anche quando la macchina non è in funzione, per riapparire quindi, a seguito dell'azione sul pulsante di lettura, sullo stesso display nelle due varianti di successione automatica e temporizzata delle righe o di apparizione e sparizione di ogni riga a comando manuale.

- 3) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv. precedenti caratterizzata da un terminale per il collegamento del micro-computer interno ad una stampante su carta, alla quale può inviare le informazioni memorizzate, tramite un cavo e quindi determinare, contemporaneamente all'apparizione delle scritte sul display o indipendentemente da questo, una reale scrittura meccanica.
- 4) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv. precedenti caratterizzata da un cinturino o simile, su di un lato minore del rettangolo per l'inserzione della mano di sostegno e, eventualmente, una adatta conformazione sul fondo, allo stesso scopo.
- 5) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv. precedenti caratterizzata dal fatto che la

alimentazione elettrica può essere fornita da una o più pile primarie incorporate o inserite in un borsello contenitore anche della macchina, e a questa collegata da un cavetto o in alternativa, da accumulatori ricaricabili, e/o infine da un adatto dispositivo raddrizzatore e trasformatore di tipo noto per l'eventuale collegamento ad una sorgente esterna, quale quella di rete.

- 6) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv. precedenti caratterizzata da una struttura microcomputer composta da:

CPU (11) Microcalcolatore costituito da un micro processore;

RAM (12) memoria di lettura e scrittura composta funzionalmente di tre parti:

- RAM TESTO - memoria ove viene immagazzinato il testo; presenta un interruttore di accensione separato dal resto del sistema, che rimane acceso anche a macchina spenta se è richiesta la ritensione del testo, e dal suo consumo dipende la capacità oraria di memorizzazione del testo; questa memoria può essere dotata di un accumulatore proprio in tampone ed è preferibilmente

di tipo CMOS o MOS a basso stand by;

- RAM APPOGGIO - Memoria utilizzata

dal sistema per appoggio di dati

momentanei e non ha nessun inte-

resse dal punto di vista dell'utente;

- RAM ESTRAIBILE - Memoria organizza

ta meccanicamente come una cartuc-

cia estraibile, la cui funzione è

quella di essere riempita con un

determinato testo, essere estratta

e sostituita con un modulo vergine,

avente lo stesso scopo; ogni modulo

può essere reinserito e riletto per

un numero indefinito di volte, e

l'intervallo di tempo fra una scrit

tura e una riletture è elevatissi-

mo, mediante l'utilizzazione di un

NVRAM a due livelli di silicio Poly

o prodotti aventi caratteristiche

analoghe; di conseguenza ogni modu

lo è in grado di ritenere l'infor-

mazione anche in assenza di alimen

tazione, e quindi di rendere la me

moria isolabile dal sistema e di

distaccare l'utente da tempi deter

minati fra la scrittura e la rilet

tura; inoltre permette una certa espansione del sistema in capacità di memoria attraverso il metodo a cartucce estraibili; la ram estraibile e la ram testo possono essere conviventi o alternative;

PROM (13) Memoria contenente il programma di gestione del sistema;

INTERFACCIA - Stampante - (14) sulla riga di display (19) composta da una porta di uscita a 16 bit, di tipo noto.

INTERFACCIA - Tastiera (15) realizzata con una porta d'ingresso e uscita a 16 bit;

INTERFACCIA - MANGIANASTRI - (16), la registrazione dei dati nel mangiacassette avviene sotto forma di registrazione alternativa di un clock e di un bit di informazione, o tramite una trasmissione asincrona di tipo start - stop.



TASTIERA A MATRICE - (17) di tipo noto.

- 7) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv. precedenti caratterizzata dalla presenza dei seguenti comandi la cui funzione può essere eventualmente espletata, in alternativa, dai tasti corrispondenti alle lettere dell'alfabeto, presenti sulla tastiera (1) insieme a tutti gli altri simboli tradizionali, oppure da tasti a parte:
- LEST (A) - Line Reverse step - visualizza la riga precedente;
- RETURN (B) - a capo - visualizza la riga successiva;
- CST (C) - character step - sposta il cursore avanti di un carattere senza alterare il contenuto del display;
- CRST (D) - character reverse step - come CST ma indietro;
- INLINE (E) - inserte line - crea uno spazio di una linea spostando avanti tutto il testo a partire dalla linea visualizzata.
- DELIN (F) - delete line - cancella la linea visualizzata e compatta il testo distruggendo la linea cancellata.
- 

gendo lo spazio venutosi a creare.

INCAR (G) - Insert Character - Crea lo spazio di un carattere spostando a destra tutta la linea; a partire dal cursore, l'ultimo carattere a destra è perduto.

DELCAR (H) - Delete character - Cancella il carattere puntato dal cursore e copre lo spazio con la rimanente parte della linea spostandola verso sinistra e l'ultimo carattere a destra è uno spazio.

SPACE (I) - E' un carattere ma viene trattato come un comando in quanto è usato anche per cancellare caratteri.

Tutti i comandi suddetti sono possibili in "Repeat mode", cioè premendo il comando Repeat e successivamente il comando desiderato; esso viene eseguito a raffica fino a quando il pulsante è premuto.

Se si lascia il tasto, il modo "Repeat" è resettato ed un successivo comando in modo repeat è possibile solamente ripetendo il prefisso "Repeat".

HOME (L) - Riporta sul visualizzatore la prima riga del testo.

REPEAT (M) - Inizializza il modo repeat.

REPEAT (M) - Inizializza il modo repeat.

PRINT (N) - Fa stampare il contenuto della memoria a partire dalla riga vi sualizzata. Durante la stampa lo unico comando che si può dire è stop.

STOP (O) - Ferma la stampa.

DIRECT (P) - (Solo con la stampante inserita) stampa quello che viene scritto sul la macchina alla fine di ogni riga.

STORE (Q) - (Solo con mangianastri) scarica il contenuto della memoria su un man gianastri.

DELMEM (S) - Delete memory - cancella il contenù to di tutta la memoria.

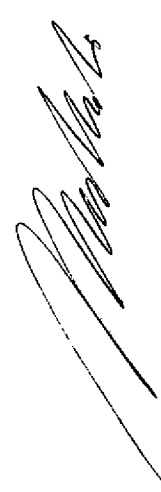
MCLER (T) - Master Clear - è un particolare comando che fa uscire la calcolatrice da una situazione di cattivo funzionamento che può venirsi a creare a se guito di un errore interno causato ad esempio da: batterie scariche - inser zione errata dell'alimentatore - in ser zione errata della stampante - in ser zione errata del mangiacassette - caricamento di dati da una cassetta



rovinata - guasti hardware - forti
disturbi elettromagnetici.

FREE (T) - Indica il numero di caratteri liberi
per circa un secondo.

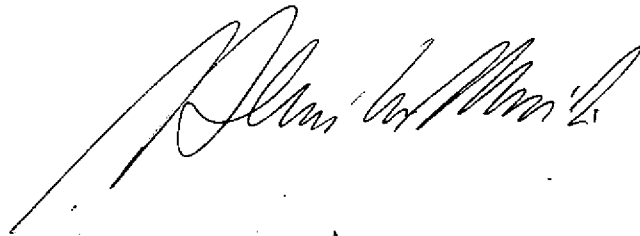
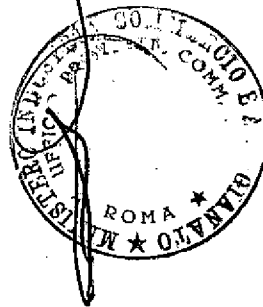
LOAD (U) - Determina l'inizio della fase di rilet-
tura. Per operare una riletatura si in-
serisce il registratore con l'apposito
cavetto, predisponendo il medesimo al
ascolto, si preme il tasto, il registra-
tore parte e, a lettura effettuata, si
ferma automaticamente, sul display com-
pare la scritta: "LETTURA EFFETTUATA" e
il calcolatore è di nuovo pronto ad ac-
cettare comandi.



- 8) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le riv.
precedenti caratterizzata dalle dimensioni ottimali
di 14 cm. x 10 cm. x 2,5 cm. derivate dalla esigen-
za di miniaturizzazione commisurata con quella di
garantire le necessarie dimensioni e distanze tra
i tasti di battuta per un comodo uso.
- 9) Macchina per scrivere miniaturizzata secondo le
riv. precedenti caratterizzata da un collegamento
di tipo seriale (trasmissione asincrona in codice
ASCII) tra due o più stampanti, eventualmente col-
legate a stella e quella che detiene la linea in

modo tale che una delle "N" stampanti ricevanti
entri in funzione.

Il tutto sostanzialmente come descritto e illustrato
e per gli scopi specificati.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "P. L. M. M. L.", is written above the official stamp.

L'Ufficiale Rogante

4800CA/80

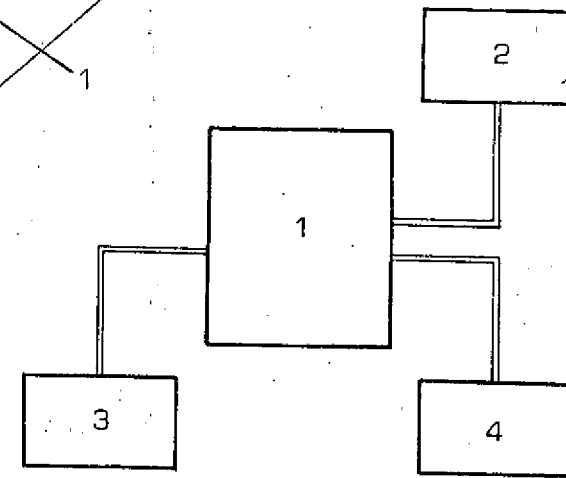
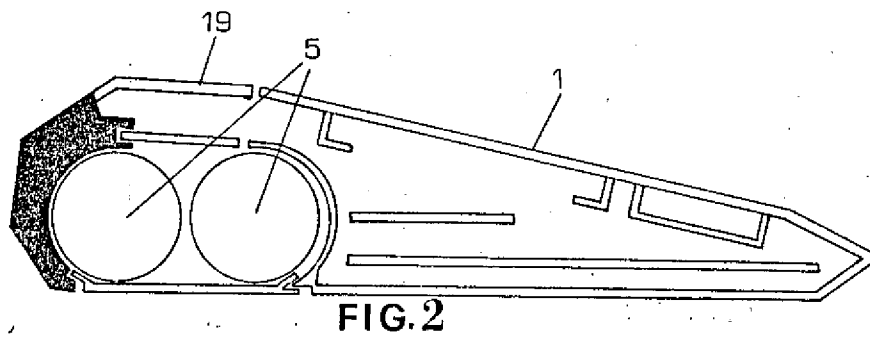
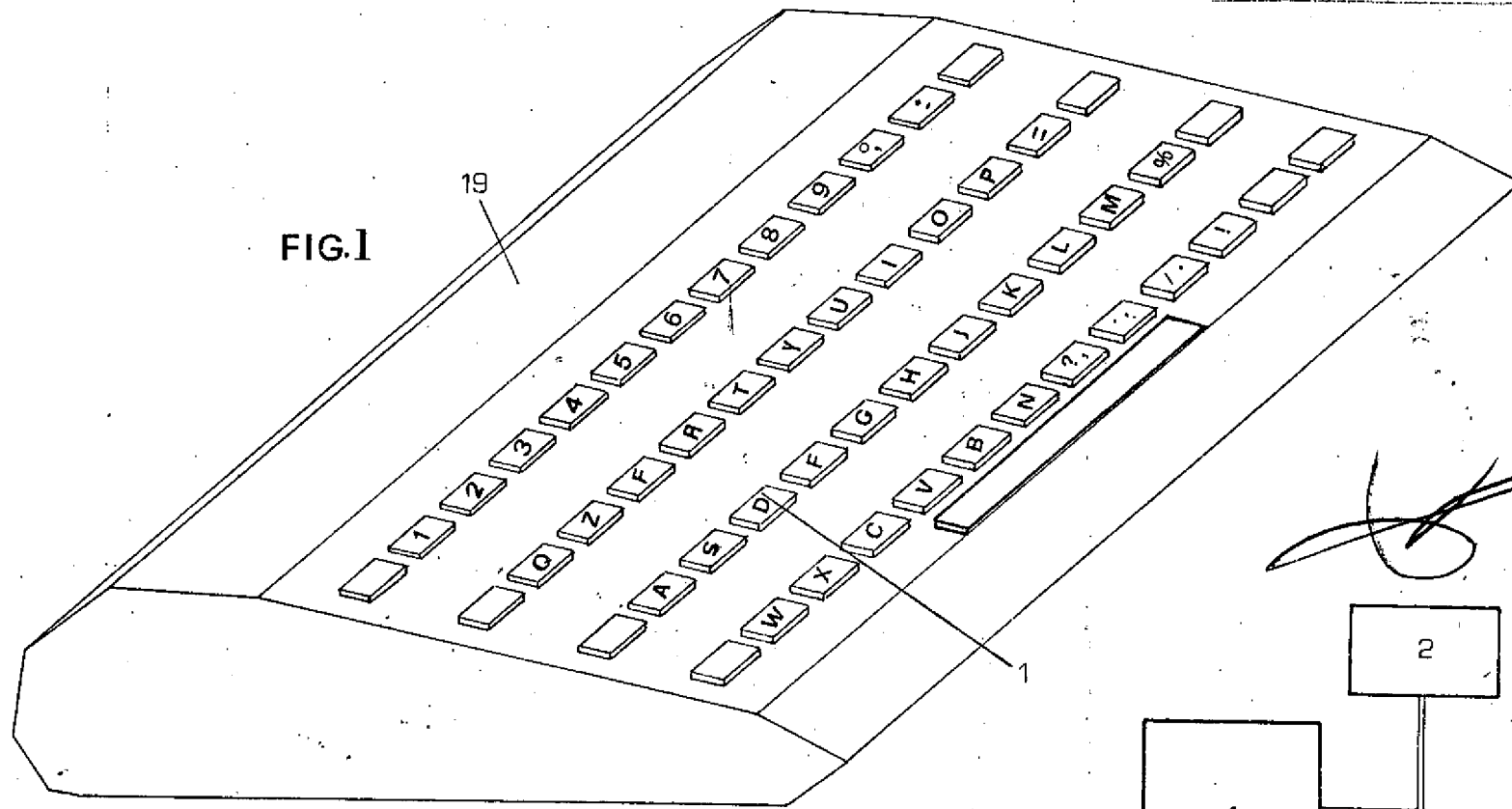


FIG.3

Handwritten signature

4800CA/80

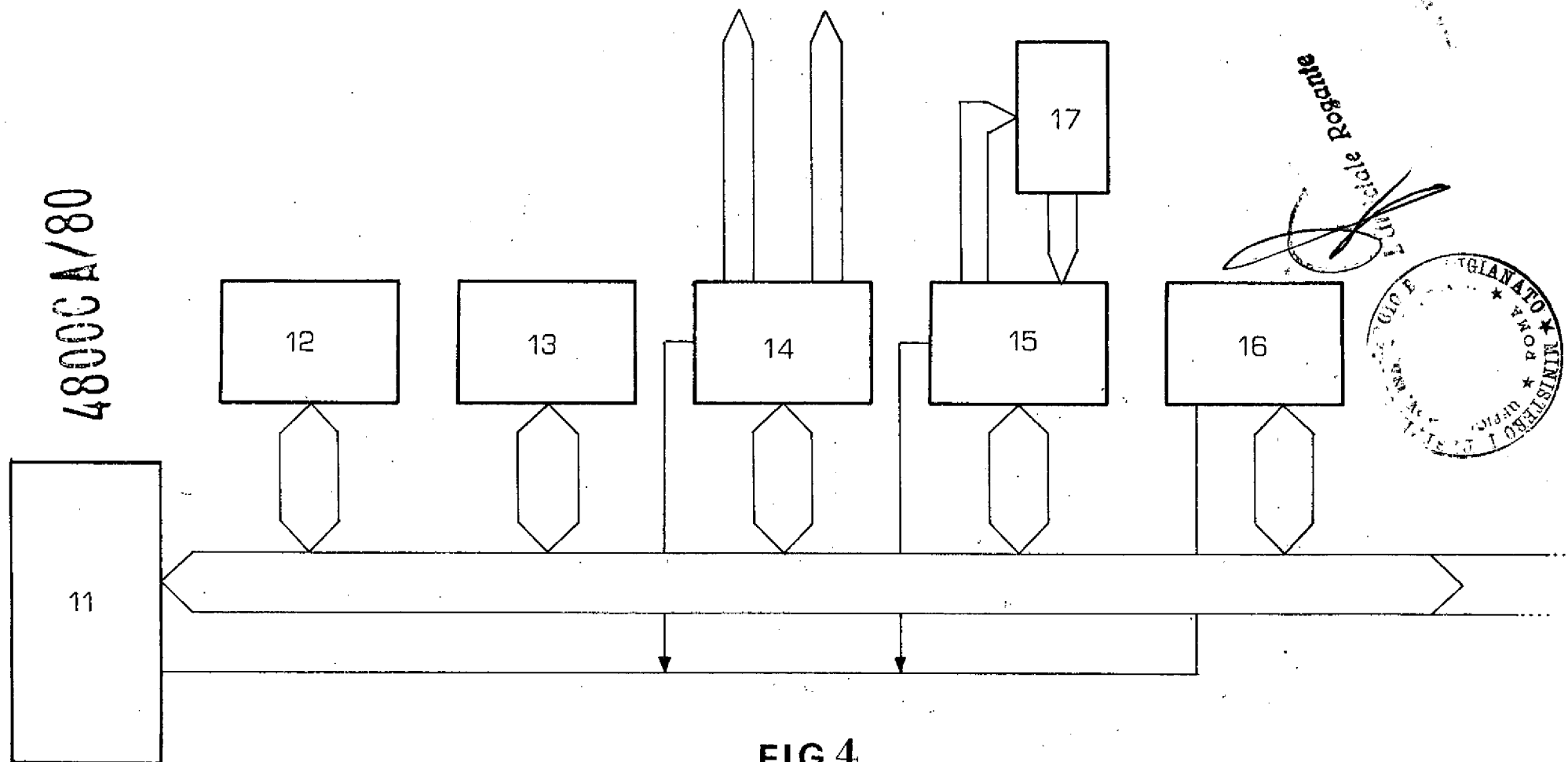


FIG.4

Esigla Rogante



[Handwritten signature]

4800CA/80

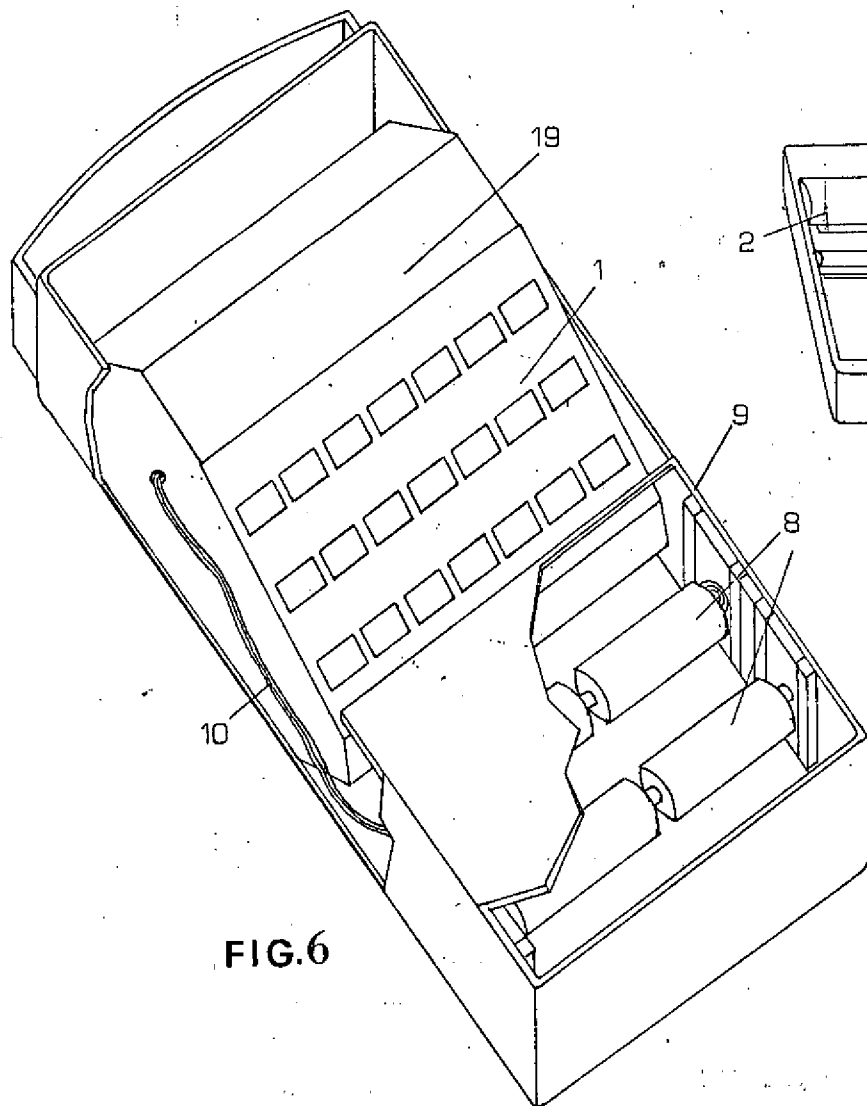


FIG. 6

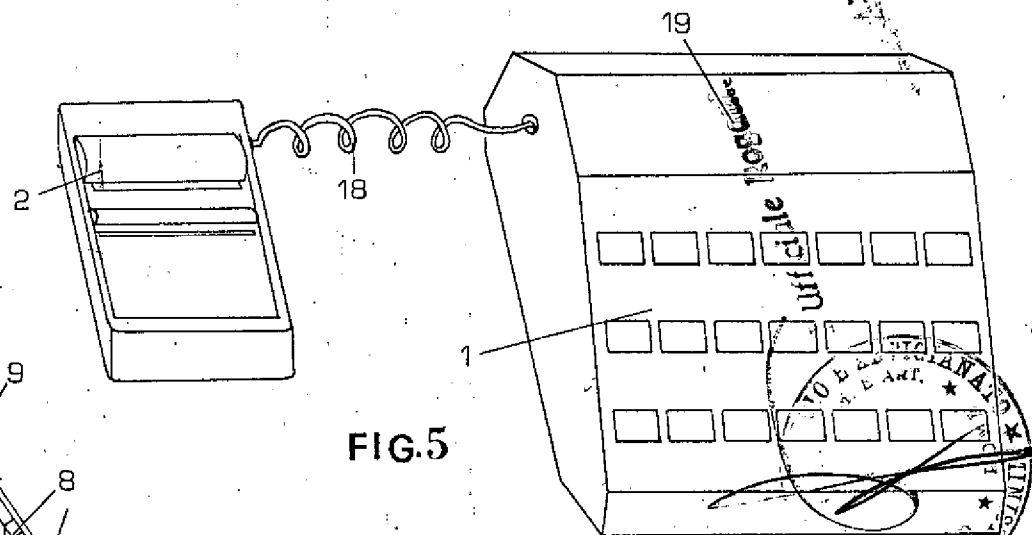


FIG. 5

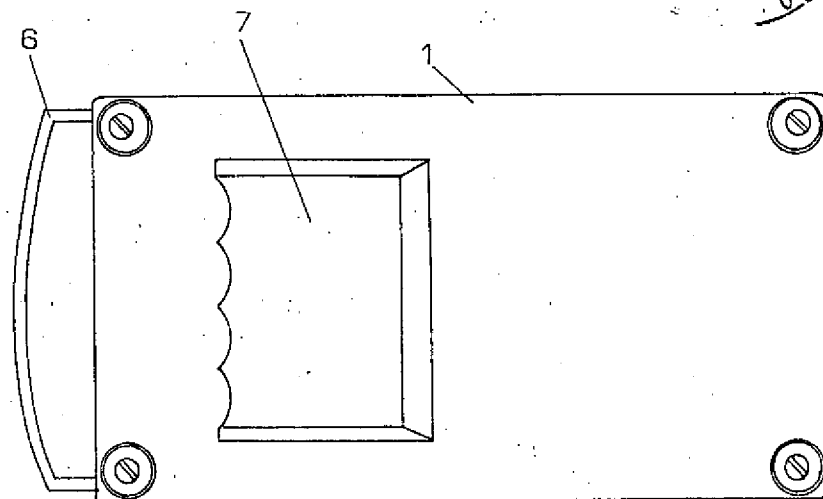


FIG. 7

Handwritten signature